

MINORI. GIOVANI LOMBARDI AFFAMATI DI WEB, EDILIZIA SCOLASTICA E TPL -2-

(DIRE) Milano, 22 gen. - "Le istituzioni- ha detto Violi- non sono abituate a ragionare sui dati e le politiche finora adottate quasi mai hanno tenuto conto delle reali esigenze dei territori. Considerato che nei prossimi anni sara' sempre piu' necessario conciliare la vita lavorativa con quella familiare, e' inaccettabile che solo il 34% delle famiglie lombarde sia raggiunto dalla banda larga ultraveloce. Inoltre, i divari tra citta' e provincia sono ancora troppo marcati, anche all'interno di una regione sviluppata come quella della Lombardia. Pertanto, credo che la diffusione delle connessioni ultraveloci e la digitalizzazione debbano essere al centro delle battaglie politiche dei prossimi anni". A illustrare il report e' intervenuto Vincenzo Smaldore dell'osservatorio sulle poverta' educative di Openpolis e 'Con i bambini'; a commentarne i risultati, invece, il presidente di fondazione Cariplo Giovanni Fosti e il presidente di 'Con i bambini' e fondazione 'Con il Sud' Carlo Borgomeo. "L'osservatorio- ha detto Smaldore- ogni settimana pubblica nuovi approfondimenti su scuola, cultura, sport e servizi sociali in tutti i comuni italiani. La Lombardia e' la regione con piu' minori ed e' presente in tutte le nostre analisi. Il confronto fra comuni permette di individuare, anche nelle realta' piu' virtuose, le zone deprivate e con maggiori criticita'. Nella precedente edizione di questo report abbiamo ricostruito il fenomeno poverta' educativa; quest'anno, data la fase Covid, ci siamo concentrati su tre aspetti salienti: accesso digitale, edilizia scolastica e trasporti". (SEGUE)

(Mao/ Dire) 12:36 22-01-21 NNNN

